



STEFANIA LEMBI

**ANNI 67 | CANDIDATO DEL PARTITO DEMOCRATICO
PER GINELLI SINDACO**

COMPETENZE

Istruzione, diritti, sociale

CONTATTI

Circolo.pd.sdm@gmail.com

MI PRESENTO

Mi chiamo Stefania Lembi, sono nata e vissuta a Milano fino a quando, venticinque anni fa, mi sono trasferita a San Donato con mio marito e i miei tre figli. Sono laureata in lettere all'Università statale di Milano. Ho insegnato nelle scuole medie, tra cui la scuola media di via Agadir a San Donato, poi sono passata al liceo scientifico "Giordano Bruno" di Melzo e infine al liceo scientifico "Alessandro Volta" di Milano.

Ho sempre considerato necessario per tutti i cittadini l'interesse e l'impegno nella vita politica e sociale, non solo della propria città ma di tutte le realtà, anche le più ampie, di cui si fa parte, e ho cercato di trasmettere questa convinzione, insieme all'attenzione per le persone più fragili, ai miei figli e ai miei studenti. Questo atteggiamento deriva anche dall'esperienza scout vissuta durante l'adolescenza e dall'aver frequentato il liceo e l'università in anni di grande coinvolgimento degli studenti nella vita politica del Paese.

Nel mio lavoro di docente ho partecipato con le mie classi a progetti per l'integrazione di minori stranieri non accompagnati, a gruppi di lettura all'interno del carcere di Bollate e di San Vittore, a gruppi di studio sull'immigrazione, ad attività educative in collaborazione con la Casa della Carità di Milano, a momenti di sensibilizzazione, insieme ad Arcigay, contro i pregiudizi sull'omosessualità.

Una delle mie passioni è il teatro, e anche questa si è integrata nel mio lavoro di insegnante, in collegamento con i numerosi teatri di Milano, dai più famosi ai più periferici.

Come volontaria, ho svolto assistenza a malati di Alzheimer.

Per rendere più concreto il mio impegno, tre anni fa ho deciso di iscrivermi al PD. Faccio parte del Coordinamento del circolo di San Donato.

Credo che San Donato sia una città bella e ricca di risorse. Ne vedo però anche i problemi, ad esempio le barriere fisiche che separano i quartieri, la mancanza di un centro cittadino, il fatto che la vicinanza a Milano, se da un lato è un vantaggio, dall'altro rende meno attrattive e parteciate le iniziative culturali, il fatto che l'alto prezzo delle case spinge i giovani ad allontanarsi e accentua l'invecchiamento della popolazione. Vorrei contribuire a rendere San Donato una città più inclusiva, in particolare verso i giovani e le persone svantaggiate, e a incrementare la possibilità di luoghi e momenti di condivisione e di cultura.